

Sistema Informativo Excelsior - On line i risultati per la provincia di Ravenna relativi a OTTOBRE 2019

Ufficio Statistica Camera di Commercio di RAVENNA

creato da Fabiola Licastro — ottobre 2019.

Fonte: Indagine Excelsior sulle prospettive dell'occupazione nelle imprese e sulla richiesta di profili professionali realizzata dal sistema delle Camere di Commercio.

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da UNIONCAMERE, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle CAMERE di COMMERCIO, ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse.

I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni utili per il mondo della formazione, dell'orientamento e per la programmazione di politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze.

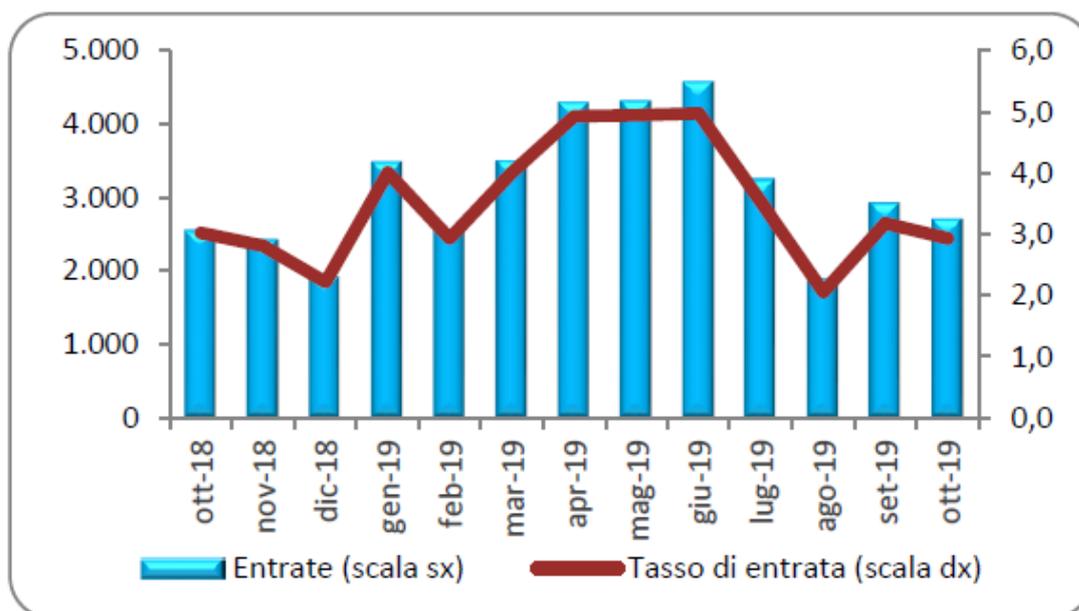
I principali risultati dell'indagine in provincia di Ravenna

In provincia di Ravenna nel mese di ottobre 2019 i contratti da attivare, secondo le previsioni delle imprese dei macro-settori industria e servizi, ammontano a 2.700, con una crescita, rispetto allo stesso mese del 2018, pari a +6,3% in termini relativi; sull'ammontare totale dei contratti che intendono stipulare, il 37% però comporterà difficoltà di reperimento, secondo il giudizio espresso dalle imprese.

Il tasso di entrata, che esprime il rapporto tra numero di entrate programmate e dipendenti delle imprese, si attesta al 2,9% ed era il 3% un anno fa.

Anche le previsioni per l'intero trimestre ottobre-dicembre di quest'anno presentano uno scenario positivo: i contratti programmati dalle imprese della provincia di Ravenna saliranno a quota 6.750, ossia quasi un 5 % i più rispetto all'analogo trimestre del 2018; sebbene il quadro economico internazionale sia caratterizzato da crescenti incertezze, la domanda di lavoro delle imprese ravennati dunque continua a crescere su base tendenziale.

**LE ENTRATE MENSILI PREVISTE DALL'INDAGINE
E IL RELATIVO TASSO DI ENTRATA**



Osservando, inoltre, le dinamiche congiunturali delle imprese che prevedono assunzioni, si rileva l'aumento della numerosità delle stesse, salita ad ottobre a 1.560 aziende, pari al 15,9% del totale, contro le 1.510 del mese precedente (pari al 15,4% del totale).

Anche in chiave tendenziale si registra un piccolo incremento, rispetto a ottobre del 2018, delle imprese intenzionate ad assumere, in quanto in valore assoluto erano 1.550 un anno fa.

Analizzando altri elementi rilevati con il Sistema Informativo Excelsior, si sottolinea una non trascurabile incidenza delle entrate di difficile reperimento, che in provincia di Ravenna, a ottobre rappresentano il 37% del totale. Rispetto ad un anno fa, la difficoltà di individuare e reperire i profili idonei da inserire negli organici aziendali, secondo quanto espresso dalle imprese, è ancora piuttosto elevata ed in aumento di tre punti percentuali. Anche a livello nazionale permane la difficoltà di reperimento delle figure ricercate dalle imprese e che riguarda, a ottobre 2019, il 31% delle entrate complessive programmate.

Approfondendo l'analisi con i dati del Sistema Informativo Excelsior, il Borsino delle Professioni mostra che le aziende campionate in provincia di Ravenna, hanno particolari difficoltà a reperire, nel mese in esame, le figure che sono riassunte nella tabella che segue:

LE PROFESSIONI PIU' DIFFICILI DA REPERIRE IN PROVINCIA NEL MESE

	<i>Entrate previste</i>	<i>di cui diff. reperim.</i>
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	110	72,6
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	80	63,0
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	410	61,9
Totale	2.700	36,9

Valori assoluti arrotondati alle decine.

Si segnala inoltre che in provincia di Ravenna, a ottobre 2019, ci si attende che il 44% del totale delle entrate previste verranno formalizzate con contratti a tempo determinato (anche stagionali), in aumento rispetto al 37% del mese precedente. Più ridotte le quote del lavoro a tempo indeterminato, pari al 15% e dei contratti di apprendistato con un 7% del mese in esame. La rimanente percentuale rappresenta contratti in somministrazione e forme di collaborazione non dipendente.

Altra segnalazione importante: sul totale delle entrate previste, la percentuale destinata a profili high-skill, cioè per dirigenti, specialisti e tecnici, si attesta al 16% (era 17% a settembre) ed è inferiore dalla media nazionale, pari al 22%.

Per questo mese, in provincia di Ravenna, le opportunità previste per l'assunzione di forza-lavoro di giovani con meno di 30 anni sono pari al 25% delle entrate totali in programma e la maggior richiesta di giovani viene segnalata dall'area commerciale e della vendita (36,8%).

La quota di entrate destinate a laureati è pari al 12%; cresce molto il fabbisogno di diplomati: il 41% delle entrate complessive questo mese sarà destinato a diplomati, contro il 34% del mese precedente.

Le entrate programmate in provincia di Ravenna, nel mese in esame, si concentreranno per il 69% nel settore dei servizi e commercio ed i comparti maggiormente interessati sono le

attività turistiche (compresi i servizi di alloggio e ristorazione), quello dei servizi alle persone e le attività commerciali.

Per quanto riguarda la dimensione aziendale, a prevedere assunzioni sono ancora in maggioranza le piccole imprese, cioè con meno di 50 dipendenti, con la percentuale che sale al 60% (era 54% il mese precedente).



Grazie al "Borsino delle professioni" - strumento consultabile presso le Camere di Commercio - nella tabella che segue, vengono evidenziate le professioni ricercate a OTTOBRE 2019 in provincia di Ravenna, per gruppi professionali, con l'indicazione della percentuale di difficoltà di reperimento e la quota destinata a giovani "under 30".

IL BORSINO DELLE PROFESSIONI: LE RICHIESTE A OTTOBRE 2019 (valori assoluti e valori %)
- Per Gruppo professionale

	ENTRATE PREVISTE OTTOBRE 2019 (V.A.)	DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO (%)	FINO A 29 ANNI (%)
TOTALE ENTRATE	2.700	36,9	24,9
DIRIGENTI e PROFESSIONI CON ELEVATA SPECIALIZZAZIONE e TECNICI			
Dirigenti e direttori	--	--	--
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	20	77,3	18,2
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	30	50,0	11,5
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	--	--	--
Medici e altri specialisti della salute	-	-	-
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	30	26,5	29,4
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	--	--	--
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	30	61,8	17,6
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	80	63,0	13,6
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	--	--	--
Specialisti della formazione e insegnanti	40	54,1	13,5
Tecnici dei servizi alle persone	60	17,5	1,8
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	110	72,6	23,6
IMPIEGATI e PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI			
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	90	27,6	37,9
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	140	16,8	26,6
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	40	23,7	34,2
Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	30	14,3	50,0
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	210	20,8	45,3
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	410	61,9	27,0
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	110	22,2	11,1
Operatori della cura estetica	--	--	--
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	20	0,0	0,0
Professioni specifiche degli altri servizi alle persone	--	--	--
OPERAI SPECIALIZZATI e CONDUTTORI DI IMPIANTI e MACCHINARI			
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	90	39,1	7,6
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	60	11,5	24,6
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	30	65,4	0,0
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	200	54,9	25,1
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	100	50,5	34,0
Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta	20	33,3	38,1
Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica	30	12,5	43,8
Operai specializzati in altre attività industriali	40	32,5	37,5
Conduttori di mezzi di trasporto	130	58,1	7,0
Conduttori di macchinari mobili	50	28,9	22,2
PROFESSIONI NON QUALIFICATE			
Personale generico nelle costruzioni	--	--	--
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	170	9,1	46,7
Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi	30	3,7	11,1
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	240	12,3	12,8
Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati	30	17,2	24,1

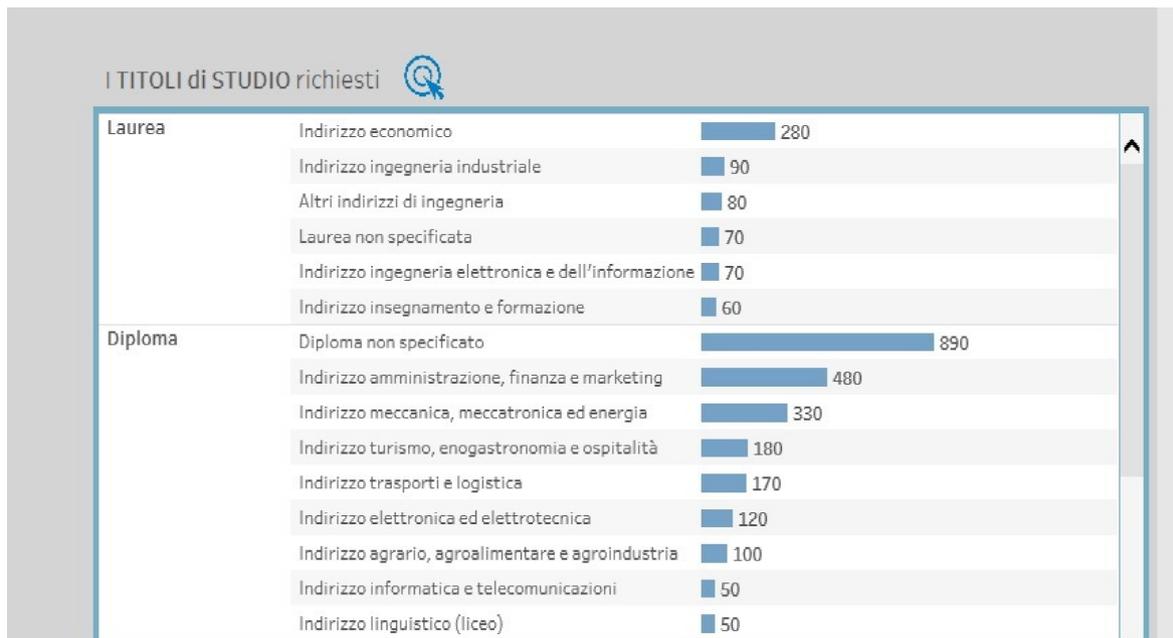
Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno(--)) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Infine, si conclude l'analisi elencando, nelle seguenti tabelle, le figure più ricercate nell'intero trimestre ottobre-dicembre 2019 in provincia di Ravenna e le lauree ed i diplomi più richiesti.

Home > Dashboard interattiva



Per maggiori approfondimenti, consultare la sezione del sito della Camera di commercio di Ravenna dedicata ai risultati dell'indagine Excelsior.



Si ringraziano le imprese del campione che hanno partecipato alle rilevazioni e quelle che continueranno a farlo.

Perché è importante per le imprese-campione partecipare alla rilevazione e compilare il questionario? Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale, scuole e studenti avranno uno strumento in più per decidere che percorso formativo intraprendere.